

Attività destinate alla vendita**26. Attività destinate alla vendita – Euro 8.233 milioni**

La voce include le attività detenute direttamente o indirettamente da Endesa in Italia, Francia, Polonia e Turchia e talune ulteriori attività in Spagna rientranti nel perimetro di dismissione definito con E.On (“Endesa Europa”), nonché le attività inerenti alle energie rinnovabili detenute da Endesa che verranno conferite nella società Acciona Energia, al cui capitale sociale Endesa parteciperà al 49%.

Include inoltre l’effetto della riclassifica delle attività inerenti alle partecipazioni detenute da Enel in Enel Viesgo Generación, Enel Viesgo Servicios ed Electra de Viesgo Distribución e le partecipazioni detenute dalle stesse rientranti nel perimetro di dismissione definito con E.On.

Nella seguente tabella è esposto il dettaglio delle attività destinate alla vendita, a eccezione della parte acquisita da Enel per il solo fine della rivendita (“Endesa Europa”), il cui valore complessivo è pari a 4.168 milioni di euro.

Milioni di euro

	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Immobili, impianti e macchinari	2.656	-	2.656
Attività immateriali	87	-	87
Avviamento	681	-	681
Attività per imposte anticipate	90	-	90
Altre attività non correnti	168	-	168
Rimanenze	58	-	58
Crediti commerciali	124	-	124
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	-	16
Altre attività correnti	185	-	185
Totale	4.065	-	4.065

Passivo

Patrimonio netto del Gruppo

27. Patrimonio netto del Gruppo – Euro 19.631 milioni

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state esercitate n. 8.171.574 opzioni assegnate con i piani di *stock option* 2002, 2003 e 2004. L'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 50 milioni di euro per effetto dell'aumento del capitale sociale per 8 milioni di euro e della riserva sovrapprezzo azioni per 42 milioni di euro. Inoltre, in relazione alle opzioni esercitate, la riserva sovrapprezzo azioni si è incrementata di ulteriori 2 milioni di euro per effetto della riclassifica dalla specifica riserva per *stock option*.

Capitale sociale – Euro 6.184 milioni

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2007, è rappresentato da 6.184.367.853 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna (6.176.196.279 azioni al 31 dicembre 2006).

Alla stessa data, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 21,1% del capitale sociale), alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti (con il 10,1% del capitale sociale), e a Barclays Global Investors U.K. Holdings Ltd (con il 2,2% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Altre riserve – Euro 4.730 milioni

Riserva per sovrapprezzo azioni – Euro 651 milioni

La movimentazione dell'esercizio è relativa all'esercizio delle *stock option* da parte dei beneficiari.

Riserva legale – Euro 1.453 milioni

Altre riserve – Euro 2.250 milioni

Includono 2.215 milioni di euro riferiti alla quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni. In caso di distribuzione i relativi ammontari non costituiscono distribuzione di utile ai sensi dell'art. 47 del TUIR.

Riserva conversione bilanci in valuta estera – Euro (82) milioni

Il decremento dell'esercizio è dovuto agli effetti dell'apprezzamento netto della valuta funzionale rispetto alle valute estere delle società controllate.

Riserve da valutazione strumenti finanziari – Euro 458 milioni

Includono i proventi netti rilevati direttamente a patrimonio netto per effetto di valutazioni su derivati di copertura (*cash flow hedge*) e i proventi non realizzati relativi a valutazioni al *fair value* di attività finanziarie.

Riserve da valutazione riferite ad attività destinate alla vendita – Euro 35 milioni

Includono proventi non realizzati relativi a valutazioni al *fair value* di attività finanziarie per 31 milioni di euro e proventi netti rilevati direttamente a patrimonio netto per effetto di valutazioni su derivati di copertura per 4 milioni di euro.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella seguente viene rappresentata la movimentazione degli utili e delle perdite rilevate direttamente a patrimonio netto, comprensiva delle quote di terzi e al netto del relativo effetto fiscale.

Milioni di euro	Utili/(Perdite) rilevate a patrimonio netto nell'esercizio		Rilasciate a Conto economico			
	al 31.12.2006			al 31.12.2007		
		<i>di cui destinate alla vendita</i>		<i>di cui destinate alla vendita</i>		
Riserva da <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari per la quota efficace	(15)	274	4	13	272	4
Riserva da <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita	177	56	10	-	233	31
Riserva da differenze di cambio	126	(235)	1	-	(108)	1
Totale utili/(perdite) iscritti a patrimonio netto	288	95	15	13	397	36

Le imposte differite nette calcolate sul saldo al 31 dicembre 2007 sono negative per 94 milioni di euro (negative per 7 milioni di euro al 31 dicembre 2006). La variazione netta dell'esercizio, negativa per 87 milioni di euro, è relativa per 71 milioni di euro a imposte differite nette riferibili alle variazioni di *fair value* rilevate direttamente a patrimonio netto e per 16 milioni di euro a imposte differite nette riferibili alle variazioni delle riserve rilasciate a Conto economico nell'esercizio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Milioni di euro	Capitale sociale e riserve del Gruppo							Risultato netto del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili indivisi	Riserva conversione bilanci in valuta estera	Riserve da valutazione strumenti finanziari ⁽¹⁾				
al 1° gennaio 2006	6.157	511	1.453	2.245	5.923	40	2	2.726	19.057	359	19.416
Esercizio <i>stock option</i>	19	96	-	(7)	-	-	-	-	108	-	108
Onere da <i>stock option</i>	-	-	-	7	-	-	-	-	7	-	7
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	118	118
Riparto del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	2.726	-	-	(2.726)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(2.715)	-	-	-	(2.715)	(9)	(2.724)
Acconto sul dividendo 2006 ⁽²⁾	-	-	-	-	-	-	-	(1.235)	(1.235)	-	(1.235)
Risultato netto del periodo rilevato a patrimonio netto	-	-	-	-	-	41	161	-	202	32	234
Risultato netto del periodo rilevato a Conto economico	-	-	-	-	-	-	-	3.036	3.036	65	3.101
al 31 dicembre 2006	6.176	607	1.453	2.245	5.934	81	163	1.801	18.460	565	19.025
Esercizio <i>stock option</i>	8	44	-	(2)	-	-	-	-	50	-	50
Onere da <i>stock option</i>	-	-	-	7	-	-	-	-	7	-	7
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.566	3.566
Riparto del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	1.801	-	-	(1.801)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(1.793)	-	-	-	(1.793)	(150)	(1.943)
Acconto sul dividendo 2007 ⁽³⁾	-	-	-	-	-	-	-	(1.237)	(1.237)	-	(1.237)
Risultato netto del periodo rilevato a patrimonio netto	-	-	-	-	-	(163)	316	-	153	(60)	93
Risultato netto del periodo delle attività destinate alla vendita rilevato a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	14	-	14	1	15
Risultato netto del periodo rilevato a Conto economico	-	-	-	-	-	-	-	3.977	3.977	236	4.213
al 31 dicembre 2007	6.184	651	1.453	2.250	5.942	(82)	493	2.740	19.631	4.158	23.789

(1) Il saldo al 31 dicembre 2007 include 35 milioni di euro riferiti alle "Attività destinate alla vendita".

(2) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2006 con stacco cedola in data 20 novembre 2006 e pagato a decorrere dal 23 novembre 2006.

(3) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2007 con stacco cedola in data 19 novembre 2007 e pagato a decorrere dal 22 novembre 2007.

Passività non correnti**28. Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 54.884 milioni**

Tale voce riflette il debito a lungo termine relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi.

Nella tabella che segue vengono esposti la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2007 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Quota con scadenza oltre i 12 mesi	Quota corrente	Quota con scadenza nel				
							al 31.12.2007	al 31.12.2006	2008	2009	2010
Obbligazioni:											
- tasso fisso quotate	2008-2097	15.185	17.209	5.680	13.972	1.213	1.507	224	1.122	1.018	10.101
- tasso variabile quotate	2008-2020	4.360	4.473	633	3.653	707	202	100	241	732	2.378
- tasso fisso non quotate	2008-2037	2.726	2.743	91	2.636	90	1	-	21	105	2.509
- tasso variabile non quotate	2008-2032	2.127	2.128	2.030	2.104	23	332	80	56	58	1.578
Totale		24.398	26.553	8.434	22.365	2.033	2.042	404	1.440	1.913	16.566
Finanziamenti bancari:											
- tasso fisso	2008-2046	279	279	130	225	54	75	37	9	31	73
- tasso variabile	2008-2028	27.491	27.570	3.215	27.084	407	625	12.014	693	11.036	2.716
- uso linee di credito revolving	2010-2011	1.034	1.034	565	1.034	-	-	700	334	-	-
Totale		28.804	28.883	3.910	28.343	461	700	12.751	1.036	11.067	2.789
Preference share:											
- tasso fisso		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- tasso variabile	2013	966	1.006	-	966	-	-	-	-	-	966
Totale		966	1.006	-	966	-	-	-	-	-	966
Finanziamenti non bancari:											
- tasso fisso	2008-2029	576	578	132	398	178	115	77	59	43	104
- tasso variabile	2008-2028	140	139	41	83	57	22	19	11	1	30
Totale	2008-2097	716	717	173	481	235	137	96	70	44	134
TOTALE		54.884	57.159	12.517	52.155	2.729	2.879	13.251	2.546	13.024	20.455

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 456 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute in portafoglio dalla Capogruppo.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella seguente è riportato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO TERMINE PER VALUTA E TASSO DI INTERESSE

Milioni di euro	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Tasso medio di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo in vigore
	al 31.12.2007		al 31.12.2006	al 31.12.2007	
Euro	46.038	48.259	11.869	4,83%	5,02%
Dollaro USA	4.855	4.872	222	6,86%	6,91%
Sterlina inglese	1.898	1.920	62	4,85%	4,93%
Franco svizzero	4	4	13	5,35%	5,35%
Yen	218	218	59	2,37%	2,39%
Corona slovacca	29	29	235	4,50%	4,50%
Real brasiliano	758	758	-	12,32%	12,32%
Peso colombiano	586	601	-	10,92%	10,92%
Altre valute	498	498	57	9,44%	10,22%
Totale valute non euro	8.846	8.900	648		
Totale	54.884	57.159	12.517		

MOVIMENTAZIONE DEL VALORE NOZIONALE DELL'INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Movimentaz. obbligazioni proprie	Variazione area di consolidam.	Nuove emissioni	Differenze di cambio	Valore nozionale
	al 31.12.2006						al 31.12.2007
Obbligazioni	8.478	(118)	18	8.400	9.872	(97)	26.553
Finanziamenti bancari	3.932	(713)	-	4.822	20.887	(45)	28.883
<i>Preference share</i>	-	-	-	1.006	-	-	1.006
Debiti verso altri finanziatori	176	(133)	-	643	48	(17)	717
Totale indebitamento finanziario	12.586	(964)	18	14.871	30.807	(159)	57.159

Rispetto al 31 dicembre 2006 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine, al 31 dicembre 2007, registra un aumento di 44.573 milioni di euro, quale saldo di 964 milioni di euro riferiti a rimborsi, di 30.807 milioni di euro relativi a nuove emissioni, di 14.871 milioni di euro correlati alla variazione dell'area di consolidamento, di 18 milioni di euro dovuti alla movimentazione delle obbligazioni proprie detenute in portafoglio e di 159 milioni di euro dovuti a differenze positive di cambio.

I principali rimborsi effettuati nel corso dell'anno sono relativi a prestiti obbligazionari per un importo di 118 milioni di euro, a finanziamenti bancari per 713 milioni di euro, nonché a debiti verso altri finanziatori per 133 milioni di euro.

Tra le principali operazioni di finanziamento effettuate nel corso del 2007, si segnalano le seguenti:

- > il lancio, in data 13 giugno 2007, da parte di Enel SpA, di un'emissione obbligazionaria pubblica *multitranches* sotto il programma di *Global Medium Term Notes* destinata a investitori istituzionali del mercato euro, per un controvalore complessivo di circa 4,98 miliardi di euro. L'emissione è stata strutturata nelle seguenti cinque *tranche*:
 - 1.000 milioni di euro a tasso variabile con durata settennale;
 - 1.500 milioni di euro a tasso fisso 5,25% con durata decennale;
 - 850 milioni di euro a tasso fisso 5,625% con durata ventennale;

- 550 milioni di sterline a tasso fisso 6,25% con durata dodicennale;
 - 550 milioni di sterline a tasso fisso 5,75% con durata trentennale.
- La quota in sterline è stata interamente coperta tramite derivati *swap* in euro al momento dell'emissione;
- > il lancio, in data 14 settembre 2007, da parte di Enel Finance International, di un'emissione obbligazionaria *multitranche* sotto il programma di *Global Medium Term Notes* destinata a investitori istituzionali del mercato statunitense, per un controvalore di 3,5 miliardi di dollari. Il prestito obbligazionario, interamente coperto tramite derivati *swap* in euro al momento dell'emissione, è stato strutturato nelle seguenti tre *tranche*:
 - 1.000 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 5,70% con durata quinquennale;
 - 1.500 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 6,25% con durata decennale;
 - 1.000 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 6,80% con durata trentennale;
 - > l'emissione, in data 3 ottobre 2007, da parte di Enel Finance International, di un *Private Placement* in yen sotto il programma di *Global Medium Term Notes* per un controvalore di circa 121 milioni di euro con scadenza nel 2037;
 - > l'utilizzo nel mese di ottobre 2007, da parte di Enel SpA e di Enel Finance International, di 19.221 milioni di euro relativi alle *tranche* a 36 e 60 mesi della linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro, successivamente ridotta a 19,5 miliardi di euro;
 - > l'emissione, in data 12 dicembre 2007, da parte di Enel SpA, di un prestito obbligazionario *multitranche* destinato ai risparmiatori italiani, per un controvalore complessivo di 2.300 milioni di euro. Il prestito obbligazionario è stato strutturato nelle seguenti due *tranche*:
 - 1.300 milioni di euro a tasso variabile con durata settennale;
 - 1.000 milioni di euro a tasso fisso pari al 5,25% con durata settennale.
 - > l'emissione da parte di Enel SpA di due nuove *tranche* (nel mese di maggio e nel mese di novembre) di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso primarie imprese assicuratrici italiane per un importo complessivo di 97 milioni di euro e scadenza nel 2025.

Si evidenzia infine che la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro a 5 anni (rinnovabile per ulteriori due), stipulata nel mese di novembre 2005 da Enel SpA, risulta essere utilizzata per 700 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

Tra i contratti finanziari di maggior rilievo sottoscritti nel corso del 2007 si annoverano:

- > la stipula da parte di Enel SpA e di Enel Finance International, in data 10 aprile 2007, di una linea di credito sindacata in più *tranche* dell'importo complessivo di originari 35 miliardi di euro e della durata massima fino a 5 anni. Tale linea di credito risultava articolata in tre *tranche* con le seguenti caratteristiche:
 - 10 miliardi di euro a 12 mesi, con opzione per ulteriori 18 mesi;
 - 15 miliardi di euro a 36 mesi;
 - 10 miliardi di euro a 60 mesi.

Tale linea è stata negoziata con l'esclusiva finalità di finanziare l'operazione di acquisizione di Endesa, e di consentire una successiva ristrutturazione del debito così contratto.

A seguito delle diverse emissioni intervenute nel corso del 2007, tale linea è stata ridotta in più fasi:

- in data 20 giugno 2007, successivamente al lancio dell'emissione

- obbligazionaria di Enel SpA, la linea di credito sindacata è stata portata a 30 miliardi di euro;
- in data 24 settembre 2007, a seguito dell'emissione di un prestito obbligazionario *multitranches* per complessivi 3,5 miliardi di dollari da parte di Enel Finance International, la linea ha subito una ulteriore cancellazione fino a 28 miliardi di euro;
 - il 10 ottobre 2007, a seguito delle risultanze dell'Offerta Pubblica di Acquisto di Endesa, si è proceduto a una nuova cancellazione della linea a 23 miliardi di euro;
 - in data 28 novembre 2007 la linea è stata cancellata per 1,5 miliardi di euro riducendone l'importo fino a 21,5 miliardi di euro;
 - in data 17 dicembre 2007, a seguito dell'emissione obbligazionaria *retail* in capo a Enel SpA, la linea è stata ulteriormente ridotta fino agli attuali 19,5 miliardi di euro.
- > la stipula da parte di Slovenské elektrárne di una linea di credito *revolving* della durata di sette anni e di ammontare pari a 800 milioni di euro, equivalenti a circa 27,3 miliardi di corone slovacche;
- > il rinnovo, con incremento dell'importo da 10 a 25 miliardi di euro, del Programma di Emissione di *Global Medium Term Notes* che vede quali emittenti Enel SpA ed Enel Finance International, avvenuto nel maggio 2007.

La variazione del perimetro di consolidamento dell'esercizio 2007, pari a 14.871 milioni di euro, si riferisce essenzialmente a Endesa (14.770 milioni di euro), Enel Fortuna (46 milioni di euro), International Windpower, Wind Parks of Thrace e International Wind Parks of Thrace (per un valore complessivo di 23 milioni di euro) e Inelec (23 milioni di euro).

Si precisa che l'indebitamento finanziario a lungo termine include al 31 dicembre 2007 *preference share* per 1.006 milioni di euro emesse nel 2003 da Endesa Capital Finance LLC con la garanzia di Endesa SA.

Le principali caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- > importo originario: 1.500 milioni di euro;
- > scadenza: perpetua, con opzione di rimborso anticipato alla pari a partire dal decimo anno;
- > dividendo: variabile legato al tasso Euribor a tre mesi purché compreso tra il 4% e il 7% nei primi dieci anni, e legato al tasso Euribor a tre mesi maggiorato del 3,75% dall'undicesimo anno in poi.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria, tra il saldo contabile e il *fair value* dell'indebitamento a lungo termine, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi dodici mesi. Il *fair value* dell'indebitamento finanziario rappresenta la valutazione di mercato di quanto Enel dovrebbe pagare per estinguere i contratti alla data di chiusura contabile. Per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti non quotati in mercati regolamentati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Milioni di euro	al 31.12.2007		al 31.12.2006	
	Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
Obbligazioni:				
- a tasso fisso	17.911	18.084	5.771	5.938
- a tasso variabile	6.487	6.463	2.663	2.699
Totale	24.398	24.547	8.434	8.637
Finanziamenti bancari:				
- a tasso fisso	279	355	130	133
- a tasso variabile	28.525	28.536	3.780	3.785
Totale	28.804	28.891	3.910	3.918
Preference share:				
- a tasso fisso	-	-	-	-
- a tasso variabile	966	1.005	-	-
Totale	966	1.005	-	-
Debiti verso altri finanziatori:				
- a tasso fisso	576	277	132	135
- a tasso variabile	140	38	41	41
Totale	716	315	173	176
TOTALE	54.884	54.758	12.517	12.731

Nelle successive tabelle sono indicate le variazioni intervenute nell'esercizio nei finanziamenti a lungo termine distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti.

FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE (ESCLUSE LE QUOTE CORRENTI)

Milioni di euro	Saldo contabile		
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Obbligazioni:			
- a tasso fisso	16.608	5.735	10.873
- a tasso variabile	5.757	2.640	3.117
Totale	22.365	8.375	13.990
Finanziamenti bancari:			
- a tasso fisso	225	91	134
- a tasso variabile	28.118	3.586	24.532
Totale	28.343	3.677	24.666
Preference share:			
- a tasso fisso	-	-	-
- a tasso variabile	966	-	966
Totale	966	-	966
Debiti verso altri finanziatori:			
- a tasso fisso	398	104	294
- a tasso variabile	83	38	45
Totale	481	142	339
TOTALE	52.155	12.194	39.961

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTE CORRENTI DEI FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

Milioni di euro	Saldo contabile		
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Obbligazioni:			
- a tasso fisso	1.303	36	1.267
- a tasso variabile	730	23	707
Totale	2.033	59	1.974
Finanziamenti bancari:			
- a tasso fisso	54	39	15
- a tasso variabile	407	194	213
Totale	461	233	228
Debiti verso altri finanziatori:			
- a tasso fisso	178	28	150
- a tasso variabile	57	3	54
Totale	235	31	204
TOTALE	2.729	323	2.406

Al 31 dicembre 2007 il 67% (57% al 31 dicembre 2006) dell'indebitamento finanziario netto è espresso a tassi variabili. Tenuto conto delle operazioni di copertura dal rischio tasso di interesse di tipo *cash flow hedge*, risultate efficaci in base a quanto previsto dagli IFRS-EU, l'esposizione al rischio tasso di interesse al 31 dicembre 2007 risulta pari al 54% (23% al 31 dicembre 2006). Ove si considerassero nel rapporto anche quei derivati su tassi di interesse ritenuti di copertura sotto il profilo gestionale ma che non hanno tutti i requisiti necessari per essere considerati tali anche da un punto di vista contabile, l'esposizione residua dell'indebitamento finanziario netto al rischio tasso di interesse si attesterebbe al 53% (20% al 31 dicembre 2006).

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono impegni (*covenant*) in capo alle società debentrici (Enel SpA, Endesa e le altre società del Gruppo) e in alcuni casi in capo a Enel SpA nella sua qualità di garante, tipici della prassi internazionale. I principali *covenant* sull'indebitamento di Enel fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, ai finanziamenti erogati dalla BEI, alla linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro e alla linea di credito sindacata da 35 miliardi di euro. Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso. Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" con gli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio: insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente ecc.),

- si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "cross default", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > clausole di rimborso anticipato in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali *covenant* previsti per i finanziamenti erogati dalla BEI possono essere riassunti come segue:

- > clausole "negative pledge", in base alle quali l'emittente non costituirà o fornirà a terzi garanzie o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli già disciplinati nei singoli contratti da parte della società o delle società controllate del Gruppo Enel, a meno che una garanzia equivalente non sia estesa pariteticamente o *pro quota* ai finanziamenti in oggetto;
- > clausole che prevedono il mantenimento del *rating* del garante (sia esso Enel SpA o banche di gradimento della BEI) al di sopra di determinati livelli; in caso di garanzia fornita da Enel SpA, il patrimonio netto del Gruppo non deve risultare inferiore a determinati livelli;
- > clausole di "material change" in base alle quali, al verificarsi di un determinato evento (operazioni di fusione, scissione, cessione o conferimento ramo di azienda, modifica di struttura di controllo della società ecc.), si dovrebbe apportare un conseguente adeguamento al contratto, in mancanza del quale si configurerebbe un'ipotesi di rimborso anticipato immediato, senza pagamento di alcuna commissione;
- > obblighi di informativa periodica alla BEI;
- > obbligo di copertura assicurativa e di mantenimento della proprietà, del possesso e di utilizzo di opere, impianti e macchinari oggetto del finanziamento per tutta la durata del prestito;
- > clausola di "risoluzione del contratto" in base alla quale, al verificarsi di un determinato evento (gravi inesattezze nella documentazione rilasciata in occasione del contratto; mancato pagamento alla scadenza; sospensione dei pagamenti, stato di insolvenza, amministrazione straordinaria, cessione dei beni ai creditori, scioglimento, liquidazione, cessione totale o parziale dell'attività, dichiarazione di fallimento o concordato preventivo o amministrazione controllata; notevole diminuzione del patrimonio ecc.), si configurerebbe l'ipotesi di esigibilità del prestito immediata.

I principali *convenant* previsti per la linea di credito sindacata da 35 miliardi di euro e per la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro, sostanzialmente simili, possono essere riassunti come segue:

- > clausole "negative pledge", in base alle quali il *borrower* (e le sue controllate rilevanti) non possono creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;
- > clausole "pari passu", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "seniority" con gli altri finanziamenti presenti e futuri;

- > clausola di "*Change of Control*" (che scatta nel caso in cui (i) Enel divenga controllata da uno o più soggetti diversi dallo Stato italiano ovvero (ii) se Enel o qualcuna delle società da essa controllate conferiscono una rilevante porzione delle attività del Gruppo a soggetti a esso esterni tale che l'affidabilità sotto il profilo finanziario del Gruppo risulti significativamente compromessa, Il verificarsi di una delle due suddette ipotesi può dare luogo (a) alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni del finanziamento o (b) al rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento da parte del *borrower*;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio: mancato pagamento; mancato rispetto del contratto; falsa dichiarazione; insolvenza o dichiarazione di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rilevanti; cessazione dell'attività; intervento del Governo e/o nazionalizzazione; processi o procedure amministrative con potenziale effetto negativo; attività illegali; nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento. Tale inadempimento, se non sanato in un determinato periodo di tempo, comporta in virtù della clausola di "*Acceleration*" l'obbligo del rimborso anticipato del finanziamento che diviene immediatamente esigibile in base alle clausole di "*cross default*"; nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno di una precisa percentuale – pari al 10% per la linea di credito sindacata da 35 miliardi di euro e al 15% per la linea di credito *revolving* da 5 miliardi di euro – dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato) si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > obblighi di informativa periodica.

Nella linea di credito sindacata da 35 miliardi sono inoltre presenti i seguenti *covenant*:

- > clausole di rimborso obbligatorio anticipato, in base alle quali, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (quali per esempio: emissione di strumenti sul mercato dei capitali, accensione di prestiti bancari, emissioni azionarie o *asset disposal*), l'emittente dovrà rimborsare anticipatamente i fondi così ottenuti per una quota pari a specifiche percentuali decrescenti determinate sulla base dell'utilizzo della linea;
- > clausola di "*Gearing*", in base alla quale al termine di ogni periodo di misurazione, l'indebitamento finanziario netto consolidato non deve superare un determinato multiplo dell'EBITDA consolidato;
- > clausola di "*Subsidiary Financial Indebtedness*", in base alla quale l'importo aggregato netto dell'indebitamento finanziario delle *Subsidiary* controllate da Enel (a eccezione dell'indebitamento finanziario delle *Permitted Subsidiary*) non deve eccedere una determinata percentuale del totale dell'attivo lordo consolidato.

Anche per Endesa i principali debiti finanziari a lungo termine contengono impegni (*covenant*), tipici della prassi internazionale.

I principali *covenant* sull'indebitamento di Endesa fanno riferimento ai finanziamenti erogati dalla BEI, alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, ai *project finance* e ai finanziamenti erogati alle società Enersis ed Endesa Chile.

I principali *covenant* previsti per i finanziamenti erogati dalla BEI possono essere riassunti come segue:

- > clausole che prevedono il mantenimento del *rating* al di sopra di determinati livelli;
- > clausole che prevedono una preventiva autorizzazione da parte della BEI nel caso di trasferimento di *asset* di Endesa (purché i relativi ricavi lordi o il totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del 7% del totale dell'attivo consolidato).

Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate da Endesa Capital SA nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere sintetizzati nel seguente modo:

- > clausole di "*cross default*", in base alle quali si realizzerebbe un'accelerazione nel rimborso del debito nel caso in cui si verifici un inadempimento (superiore a determinati importi) su un qualsiasi indebitamento finanziario, in capo a Endesa SA e/o Endesa Capital SA, quotato o passibile di quotazione in mercati regolamentati;
- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può concedere ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario quotato o passibile di quotazione in mercati regolamentati (inizialmente detenuto, per almeno il 50%, da soggetti esteri rispetto al Regno di Spagna), a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli e le garanzie sono almeno allo stesso livello di "*seniority*" con tutti gli altri titoli non garantiti e non subordinati presenti e futuri emessi da Endesa Capital o Endesa SA

Si ricorda infine che i principali finanziamenti accesi da Endesa, International Endesa BV ed Endesa Capital non contengono clausole di *cross-default* riguardanti il debito delle società controllate in Latin America ed Endesa Italia.

Gli impegni relativi ai *project finance* concessi alle società controllate relative alle energie rinnovabili, e altre controllate latinoamericane contengono i *covenant* tipici della prassi internazionale. I principali impegni sono costituiti da clausole che prevedono che tutti gli *asset* assegnati ai progetti siano impegnati in favore dei creditori.

Una parte significativa dell'indebitamento di Enersis e di Endesa Chile (entrambe società controllate indirettamente da Endesa) è soggetta a clausole di *cross-default*, in base alle quali nel caso si verifici un evento di inadempimento (mancato pagamento o mancato rispetto di determinati obblighi) su un qualsiasi indebitamento finanziario di una società controllata da Enersis o Endesa Chile, si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile.

In generale, il *cross-default* scatterebbe per inadempimenti superiori a 30 milioni di dollari statunitensi. Inoltre, molti di questi accordi contengono anche clausole di *cross-acceleration* al verificarsi di determinati eventi, talune azioni governative, atti di insolvenza ed espropri giudiziari di beni.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, in linea con le disposizioni Consob del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto.

Milioni di euro	al 31.12.2007	al 31.12.2006	2007-2006
Denaro e valori in cassa	68	6	62
Depositi bancari e postali	1.166	541	625
Titoli	101	25	76
Liquidità	1.335	572	763
Crediti finanziari a breve termine	97	10	87
Crediti finanziari per operazioni di <i>factoring</i>	205	211	(6)
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	1.402	30	1.372
Crediti finanziari correnti	1.704	251	1.453
Debiti verso banche	(1.260)	(542)	(718)
<i>Commercial paper</i>	(3.893)	(531)	(3.362)
Quota corrente di finanziamenti bancari	(461)	(233)	(228)
Utilizzi di linee di credito <i>revolving</i>	(20)	-	(20)
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(2.033)	(59)	(1.974)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(235)	(31)	(204)
Altri debiti finanziari correnti	(112)	(13)	(99)
Totale debiti finanziari correnti	(8.014)	(1.409)	(6.605)
Posizione finanziaria corrente netta	(4.975)	(586)	(4.389)
Debiti verso banche e istituti finanziatori	(28.343)	(3.677)	(24.666)
Obbligazioni	(22.365)	(8.375)	(13.990)
<i>Preference share</i>	(966)	-	(966)
Debiti verso altri finanziatori	(481)	(142)	(339)
Posizione finanziaria non corrente	(52.155)	(12.194)	(39.961)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(57.130)	(12.780)	(44.350)
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	1.339	1.090	249
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(55.791)	(11.690)	(44.101)

29. TFR e altri benefici ai dipendenti – Euro 2.920 milioni

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a "trattamento di fine rapporto" di lavoro, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda, previdenza e assistenza sanitaria integrativa, sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata a uso domestico e altre prestazioni simili. La voce "TFR e altri benefici ai dipendenti" accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici definiti a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto, nonché quelli destinati a coprire i benefici dovuti successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro.

Nel seguito si evidenzia la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e del *fair value* delle attività asservite ai piani dei benefici, nonché la riconciliazione delle passività attuariali nette con le passività rilevate in bilancio, rispettivamente, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Milioni di euro	Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine		Benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti	
	al 31.12.2007	al 31.12.2006	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Variazioni nella passività attuariale:				
Passività attuariale a inizio esercizio	1.723	1.783	1.202	1.199
Costo normale	17	83	10	9
Oneri finanziari	77	74	65	48
Erogazioni	(204)	(162)	(82)	(58)
Altri movimenti	28	(64)	31	(6)
Variazione area di consolidamento	313	37	984	6
(Utili)/Perdite attuariali	(54)	(31)	51	3
(Utili)/Perdite su cambi	1	3	3	1
Riclassifica a "Passività destinate alla vendita"	(293)	-	(75)	-
Passività attuariale a fine esercizio	1.608	1.723	2.189	1.202
Variazioni delle attività a servizio dei piani:				
Fair value delle attività a inizio esercizio	295	281	23	23
Variazione area di consolidamento	-	-	846	-
Rendimento atteso delle attività a servizio dei piani	13	14	17	-
Utili/(Perdite) attuariali	(32)	(2)	(2)	-
Contributi versati dalla società	6	26	10	1
Altri movimenti	1	-	-	-
Benefici liquidati	(18)	(24)	(14)	(1)
Riclassifica a "Passività destinate alla vendita"	(265)	-	(24)	-
Fair value delle attività a fine esercizio	-	295	856	23
Riconciliazione del valore contabile:				
Passività attuariale netta a fine esercizio	1.608	1.428	1.333	1.179
(Utili)/Perdite non riconosciuti	(47)	(29)	68	3
Passività riconosciuta in bilancio a fine esercizio	1.655	1.457	1.265	1.176

La variazione di perimetro di consolidamento si riferisce al consolidamento di Endesa. I dipendenti in Spagna del Gruppo Endesa inclusi nell'accordo quadro del 25 ottobre 2000 partecipano a un piano pensionistico dedicato a contribuzione definita e a un piano a benefici definiti per quanto riguarda i casi di invalidità e di morte di dipendenti in servizio, per la copertura dei quali sono operanti idonee polizze assicurative. Inoltre, vi sono alcuni obblighi a beneficio dei lavoratori durante il loro pensionamento, connessi principalmente alle forniture di energia elettrica. Al di fuori della Spagna, soprattutto in Brasile, sono in vigore piani pensionistici a benefici definiti.

Le passività riconosciute in bilancio a fine esercizio sono esposte al netto del fair value delle attività al servizio dei piani (ove quest'ultimo non sia superiore a quello delle relative passività), pari al 31 dicembre 2007 a 856 milioni di euro, e delle perdite attuariali nette non riconosciute, pari a 21 milioni di euro. Il tasso di rendimento atteso utilizzato nella stima dei fair value di tali attività varia dal 4,5% al 13,7% in base al Paese di riferimento e alla natura delle attività a servizio del piano.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella seguente tabella è evidenziato l'impatto a Conto economico dei benefici ai dipendenti.

	Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine		Benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti	
	2007	2006	2007	2006
Costo normale	17	83	10	9
Oneri finanziari	77	74	65	48
Rendimento atteso delle attività al servizio dei piani	(13)	(14)	(17)	-
Ammortamento (utili)/perdite attuariali	(4)	(14)	3	1
(Utili)/Perdite da riduzione e/o estinzione dei piani	(3)	(50)	-	-
Totale	74	79	61	58

I costi per benefici ai dipendenti rilevati nel 2007 sono pari a 135 milioni di euro (137 milioni di euro nel 2006), di cui 112 milioni di euro per oneri di attualizzazione rilevati tra gli oneri finanziari (108 milioni di euro nel 2006) e 23 milioni di euro rilevati tra i costi del personale. In particolare, il costo per *termination benefit* rilevato nel 2007 ammonta a 155 milioni di euro, di cui 103 milioni di euro relativi a piani a contribuzione definita e 52 milioni di euro relativi a piani a benefici definiti (di cui 34 milioni di euro per oneri di attualizzazione).

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono evidenziate nella seguente tabella.

	Italia		Estero	
	2007	2006	2007	2006
Tasso di attualizzazione	4,60%	4,20%-12,10%	4,25%	4,30%-7,25%
Tasso di incremento delle retribuzioni	3,00%	2,50%-6,10%	3,00%	2,00%-5,50%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	3,00%	2,50%	3,00%	-

30. Fondi rischi e oneri – Euro 6.462 milioni

Milioni di euro	Accantonam. al 31.12.2006	Rilasci	Variazione area di consolidam.	Utilizzi e altri movimenti	Riclassifica a "Passività destinate alla vendita"		
						al 31.12.2006	al 31.12.2007
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:							
- <i>decommissioning</i> nucleare	2.189	112	-	166	1	-	2.468
- smantellamento e ripristino impianti	223	25	-	114	(2)	-	360
- contenzioso legale	348	83	(32)	240	(57)	(11)	571
- oneri emissioni CO ₂	9	-	(9)	-	-	-	-
- altri	960	429	(205)	593	(206)	(24)	1.547
Totale	3.729	649	(246)	1.113	(264)	(35)	4.946
Fondo oneri per incentivi all'esodo	422	205	(1)	1.301	(411)	-	1.516
TOTALE	4.151	854	(247)	2.414	(675)	(35)	6.462